

Rotary Club Feltre



Notiziario n. 6

Dicembre 2021



**WE STOP COVID:
CON I GIOVANI PER UN DOMANI MIGLIORE**

ROTARY CLUB
FELTRE

dal 1982

INSIEME, POSSIAMO

SALVARE VITE

I soci del club, ciascuno per le proprie competenze sono impegnati a fianco dell'ULSS 4 Feltrina nella campagna di vaccinazione contro il COVID 19.

Lavorare insieme per salvare vite — questo significa essere Pronti ad Agire.

Approfondisci su [Rotary.org/it](https://www.rotary.org/it).

Rotary



PRONTI AD AGIRE



Anno Rotariano 2021 - 2022
Notiziario di Gennaio 2022

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Club n.12289
Data di fondazione: 18 giugno 1982
Distretto 2060 - Italia Nord-Est

ROTARY CLUB FELTRE

Presidente: Enzo Guarnieri

Indirizzo: Via Roma 16
32032 FELTRE (BL)

C.F. 91000860253
info.rcfeltre@rotary2060.eu
http://feltre.rotary2060.org

Membri del Consiglio Direttivo

Presidente: Enzo Guarnieri
Presidente Eletto: Matteo Sponga
Past President: Giacomo Longo
Vice Presidente: Adriano Polli
Segretario: Gianvittore Vaccari
Tesoriere: Andrea Turrin
Prefetto: Massimo Dal Zotto
Resp. Comunicazione: Gaspare Andreella
Pres. Comm. Progetti: Alessio Cremonese
Pres. Comm. Rotary Foundation: Massimo Ballotta
Consigliere Co-segretario: Chiara Boito

ROTARY DISTRETTO 2060

Trentino A/A, Friuli VG e Veneto
Governatore: Raffaele Caltabiano

SEGRETERIA DISTRETTUALE
Via della Prefettura 17, 33100 UDINE
Tel. 353 4239913

E-mail: segreteria2021-2022@rotary2060.org
Portale WEB: www.rotary2060.org
Facebook: Rotary Distretto 2060
C.F. 93133140231

INDICE

Gennaio

Mese dell'Azione professionale

In primo piano

La lettera del presidente Enzo 4

La lettera del Governatore Caltabiano. 5

Il Presidente Shekhar Mehta
Messaggio per il nuovo anno 6

Le serate del Club

Oltre le Vette:
una serata a Fiera di Primiero 7

Le nostre attività di servizio

Insegnare il valore della vita
per salvare una vita 8

I nostri soci e l'azione professionale

Fabio Raveane:
Dal vecchio "foghèr" al Fògher 9

Alessio e Gioia Cremonese e la MVC
La maglia rosa e il premio ai dipendenti 11

La ruota ha iniziato il suo giro

Il Direttivo 2022 - 2023
del Presidente Sponga 12

Uno sguardo al futuro

Il quarantennale del club:
lavori in corso 13

Notizie dall'Interact 15

Il Programma del mese di Gennaio 18

“... un'occasione di riflettere e focalizzarsi su ciò che di buono vogliamo fare nel nuovo anno”



Lettera di Gennaio del Presidente

Cari Soci,

Il Natale è un momento di intimità e raccoglimento ma è anche un'occasione di riflettere e focalizzarsi su ciò che di buono vogliamo fare nel nuovo anno come persone, come professionisti ed anche come associazione.

Stiamo portando avanti molte iniziative davvero importanti e tanti di Voi stanno dimostrando volontà di aumentare la loro partecipazione alle iniziative del Club e di esprimere attraverso di esso le proprie competenze ed esperienze nell'interesse della nostra comunità

Adesso ci meritiamo di accoccolarci per un po' nel calore delle nostre famiglie come un gatto accanto alla stufa, ma già pronti per un nuovo balzo nel 2022.

Vi allego la nuova locandina del concerto organizzato dall'Associazione Venice Monteverdi e al quale abbiamo dato il nostro supporto, che doveva tenersi l'8 dicembre scorso, ma che, causa neve è stato spostato al 2 gennaio p.v. sempre al Duomo di Feltre.

Una bella occasione per iniziare insieme il nuovo anno con la grande musica e la bellezza della nostra Cattedrale! Spero possiate partecipare numerosi!

Un caloroso abbraccio da parte mia con i migliori auguri di Buon Natale e di serene Festività.

Enzo

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE 2021
DUOMO DI FELTRE ORE 20,30

Johann Sebastian
BACH
(Eisenach 1685 - Lipsia 1750)

OUVERTURE NR. 3 IN RE MAGG. BWV 1068
3 trombe, timpani, 2 oboi, 2 violini, viola, continuo
1. Ouverture 2. Air 3. Gavotte I 4. Gavotte II 5. Bourrée 6. Gigue

MAGNIFICAT IN RE MAGG. BWV 243
2 soprani, contralto, tenore, basso, coro misto,
2 flauti traversi, 2 oboi, 2 oboi d'amore, 3 trombe,
timpani, 2 violini, viola, basso continuo
(violoncello, violone, fagotto, organo)

Coro Venice Monteverdi Academy
Orchestra da Camera Lorenzo da Ponte
Direttore, Ernest Hötzl

Ingresso a offerta libera
Sarà richiesta certificazione verde COVID-19

RINVIATO A DOMENICA 2 GENNAIO 2022



“L'azione professionale: dedichiamo una riunione alla sua analisi”



Lettera di Gennaio del Governatore

Gennaio 2022

Carissime Socie e carissimi Soci,

Iniziamo oggi un nuovo anno con tante speranze ma anche con tante paure in un periodo della nostra vita ove entrambe si continuano a mescolare e a volte a confondersi e a confonderci.

...noi Rotariani possiamo definirci resilienti cognitivi

Noi rotariani possiamo a ragione definirci resilienti cognitivi, lo abbiamo dimostrato nella ormai trentennale lotta alla poliomielite, lo stiamo dimostrando con l'impegno nella campagna We Stop Covid ed anche in tanti altri casi.



La resilienza può definirsi come la capacità di affrontare, resistere e riorganizzare in maniera positiva la propria vita dopo aver

subito eventi particolarmente negativi e traumatici. Credo che questo modo di agire sia insito nella nostra professionalità, essere professionisti, ciascuno di noi lo è, ci ha fatto e ci fa affrontare problematiche nuove, individuare soluzioni innovative ogni giorno nel nostro lavoro.

La professionalità: risorsa di tutti i soci del Rotary

La “professionalità” : la risorsa che tutti i soci del Rotary , i nostri Club sono dei forzieri che ne conservano in grande quantità e valore ; in questo mese di gennaio dedicato nel calendario rotariano all'azione professionale dovremmo dedicare una riunione nei nostri Club ad analizzare questa azione e a confrontarci: non siamo la specie eletta, ma dobbiamo essere pronti ad impegnarci professionalmente come rota-

Impegnarci professionalmente per essere dei riferimenti per le nostre comunità

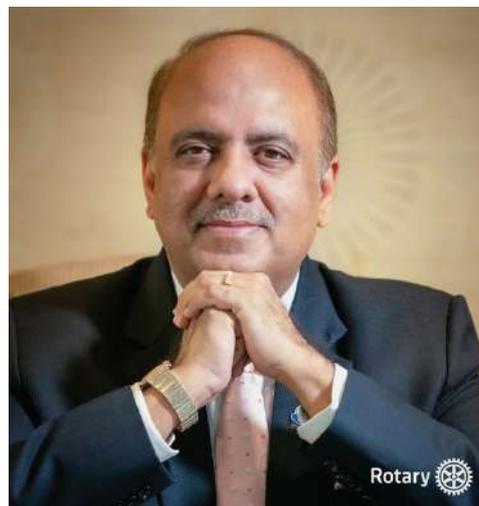
riani in modo da essere dei riferimenti per le nostre comunità e questo a maggior ragione in situazioni ove i nostri valori possono costituire dei riferimenti solidi in un mondo “liquido”.

Vostro

“per una volta stavo usando la mia vocazione professionale per *Servire per cambiare le vite*”

Messaggio del PRI Shekhar Mehta

Presidente 2021/2022



Gennaio 2022

Uno dei principi fondamentali del Rotary è sempre stato quello di usare la propria professione - come medici, avvocati, ingegneri o altra professione - per fare del bene nel mondo. Nel tentativo di superare e riprenderci dalla pandemia, questo principio è vitale per riqualificare le persone che hanno perso il lavoro. In risposta, il Rotary E-Club di Tamar Hong Kong ha organizzato dei seminari per i giovani, con l'obiettivo di prepararli al mondo del lavoro che cambia. Questo tipo di formazione deve avvenire su larga scala.

Nel 2022 la disoccupazione globale supererà i 200 milioni di persone

Secondo le Nazioni Unite, la disoccupazione globale dovrebbe superare i 200 milioni di persone nel 2022. Le donne e i giovani sono colpiti in modo sproporzionato. Questo è il motivo per cui quest'anno ho posto un'enfasi così forte su progetti che forniscono i mezzi alle ragazze, e sono stato felice di vedere alcuni di questi progetti in azione. Naturalmente, l'accesso all'istruzione e il percorso verso l'impiego possono essere bloccati dalla mancanza di infrastrutture idriche e sanitarie. Un progetto a Pune, in India, si concentra sul fornire alle ragazze e alle donne un assorbente igienico riutilizzabile a prezzi accessibili. Il progetto fornisce occupazione per la produzione e la distribuzione degli assorbenti, e ridurrà l'inquinamento causato dallo smaltimento di 12,3 miliardi di assorbenti igienici nel paese ogni anno, molti dei quali finiscono nelle discariche dell'India. Altri hanno usato il servizio professionale per promuovere l'empowerment delle donne. Il Rotary Club di Poona, India, ha condotto dei workshop per insegnare le arti marziali alle giovani donne, per l'autodifesa contro la minaccia di abusi o traffico di esseri umani. Ho anche avuto la fortuna di usare la mia vocazione professionale per fare del bene

attraverso il Rotary. Lo tsunami dell'Oceano Indiano nel 2004 ha devastato le isole Andaman e Nicobar, che fanno parte del mio distretto. Migliaia di case sono state distrutte e molte aree hanno perso l'elettricità e l'acqua corrente. Durante la mia visita all'isola Little Andaman, il costruttore che è in me ha subito voluto costruire case per i senzatetto. Abbiamo deciso di costruire 500 case! Nell'ultimo dei miei sette viaggi sull'isola, ho notato qualcosa che luccicava in basso mentre il mio elicottero stava per atterrare. Quello che stavo vedendo erano i tetti delle nuove case. Ero felicissimo di quella vista, e presto mi è venuta un'altra idea. Come costruttore avevo costruito molti bei palazzi. In confronto, queste 500 case erano gli edifici più ordinari che avessi mai costruito, ed erano in un posto che probabilmente non visiterò mai più, per persone che non incontrerò mai più. Eppure la soddisfazione che ho avuto nel consegnare queste case è stata più grande di qualsiasi cosa avessi costruito in precedenza. Probabilmente perché per una volta stavo usando la mia vocazione professionale per *Servire per cambiare le vite*. Anche voi potreste avere l'opportunità di usare le vostre vocazioni professionali per *Servire per cambiare vite*.

far conoscere le storie di azione professionale attraverso il Rotary

Accolgo con favore la possibilità di conoscere le vostre storie di azione professionale attraverso il Rotary. Inoltre, voglio concludere congratulandomi con tutti i club che si sono impegnati con l'iniziativa Ognuno ne porti uno, che chiede ad ogni socio di presentare una persona al Rotary. L'aumento dei nostri soci offre alle persone di tutti i ceti sociali l'opportunità di condividere le loro conoscenze e abilità nel service trasformativo.

Feltre e Primiero: politicamente divisi ma uniti da sempre per sinergia di azione sulla “via di Schenèr”

Oltre le vette: incontro con amici e imprenditori del Primiero

Da sempre per motivi lavorativi frequento il Primiero e ho frequenti contatti con professionisti e imprenditori di vari settori lavorativi: spesso mi sono trovato a parlare con loro della mia esperienza nel Rotary e nel Club di Feltre di cui sono quest'anno vice presidente. Parlando con Enzo e con altri soci è emersa l'opportunità di organizzare una serata conviviale durante la quale presentare la nostra Associazione e condividere con gli ospiti del Primiero idee e opportunità di sinergia e sviluppo, oggi ancora più sentite in considerazione del periodo particolare che tutti noi stiamo vivendo. “Oltre le Vette” così si è voluta chiamare una bella e significativa Conviviale svoltasi presso l'Hotel Brunet di Fiera di Primiero grazie alla splendida disponibilità dimostrata dalla famiglia Brunet ed in particolare da Antonella, vice Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza con delega alle attività turistiche, manifestazioni ed eventi, istruzione ed attività culturali. Il 14/12/21 un buon numero di soci del club di Feltre ha incontrato una ventina di professionisti della valle per un piacevole momento conviviale e di scambio di idee. E' stato un incontro altamente significativo (per l'interesse che tutti hanno dimostrato ed espresso per il nostro Club di Feltre) e positivo (per gli argomenti che abbiamo cordialmente discusso, nel rispetto delle opinioni di tutti). Dopo una bella introduzione del Presidente Enzo è iniziato lo scambio di idee e abbiamo compreso, in particolare, il loro interesse incentrato sulla sanità di cui, in parte, usufruiscono in maniera disagiata dovuta alla lontananza dall'ospedale di Feltre. Ci si è soffermati sull'economia della valle, in gran parte basata sull'ospitalità, molto professionale,



di Adriano Polli

e di grande esperienza. Queste particolarità presenti nelle molte realtà imprenditoriali potrebbero essere una “sinergia speciale” con il bellunese (ancora non completamente maturo in questo settore) in prospettiva Olimpiadi 2026. Altro argomento di importante collaborazione può essere l'ambiente e la tutela del territorio, in particolare le sinergie che possono instaurarsi tra l'attività della pesca in provincia di Trento e i tanti bacini del bellunese, in particolare per la tutela delle specie pregiate in via di estinzione. Molte potrebbero essere le iniziative e le attività di servizio tra il Rotary Club Feltre e un gruppo di persone interessate a creare un club in Primiero. L'azione potrebbe fin da subito concretizzarsi nell'accelerazione dello studio di fattibilità e realizzazione del progetto PALA ROSSA sullo Schenèr per una strada meno pericolosa e più agibile. Dopo questa iniziale conoscenza nei giorni a seguire sono stato contattato per degli appuntamenti in cui approfondire gli argomenti di interesse comune con il Rotary. Molte le figure imprenditoriali, professionali e politiche si sono dimostrate interessate. Cercheremo di agire con ottimismo perché Insieme possiamo servire meglio.



IL GAZZETTINO

Il quotidiano del NordEst

Insegnare il valore della vita per salvare una vita

Prosegue l'impegno nel sociale

Questo l'obiettivo che ha spinto il Rotary Club di Feltre a formare gli studenti e dotare alcuni plessi scolastici di strumentazione utile a rianimare chi abbia avuto un arresto cardiaco. Negli ultimi giorni dell'anno una novantina di studenti ed insegnanti hanno concluso il primo corso per l'utilizzo delle manovre di rianimazione cardio polmonare e l'uso del defibrillatore. L'istituto canossiano "Vittorino da Feltre" ha ricevuto in dono un defibrillatore da posizionare all'interno della scuola e degli spazi che frequentano anche altre realtà del territorio.

con la formazione degli insegnanti è un processo destinato a mantenersi nel tempo

Oltre a questo prezioso strumento è stato donato un defibrillatore trainer assieme a due manichini che servono proprio per provare le tecniche di rianimazione. "Se si interviene tempestivamente c'è una alta probabilità di salvare una vita"- ha dichiarato il dottor Giacomo Longo, coordinatore del progetto reso possibile grazie al sostegno del CISOM, corpo di soccorso dell'Ordine di Malta di Padova- "ora saranno gli insegnanti formati a tenere in allenamento gli studenti riproponendo periodicamente la simulazione di rianimazione cardiopolmonare. Noi siamo stati gli enzimi ed abbiamo attivato un processo che deve continuare".

Puntiamo a responsabilizzare e sensibilizzare i giovani

Si tratta di un investimento sul senso civico precisa l'avvocato Enzo Guarnieri, presidente del Rotary club feltrino: "stiamo puntando molto sulle attività che responsabilizzano e sensibilizzano i giovani, dall'educazione stradale alla protezione civile. È importante salvare la vita anche di uno sconosciuto se si



di Giacomo Longo

presenti il caso. Il nostro club sta offrendo ai più giovani varie modalità di riflettere sul sociale e sul senso del gruppo, sulla leadership come fa il progetto Ryla."



La scuola, nella persona del preside Stefano Serafin, della comunità canossiana, dei rappresentanti di genitori e studenti ha ringraziato per questa valida opportunità che da inizio dicembre ha coinvolto le classi quarte e quinte liceo ed alcuni insegnanti: dapprima hanno avuto una preparazione teorica e superati i test sono passati alla pratica con i manichini trainer, sotto la direzione degli esperti dell'Ordine di Malta.

Il progetto continuerà anche in altre scuole del territorio

Un aiuto logistico è venuto anche da alcuni ragazzi dell'Interact. Il progetto verrà riproposto all'ITIS di Feltre e al Liceo Dal Piaz. Ora alcuni studenti canossiani possiedono il diploma del corso BLSA molto utile se si considera che molti sono attivi in attività aggregative, sportive e agonistiche.



Dal vecchio “foghèr” al Fògher: la Deimos ha reinventato il fuoco



I fratelli Fabio e Raffaella Raveane sono passati da terzisti a produttori di barbecue innovativi. Lo stabilimento di Trichiana con 72 dipendenti chiuderà il 2021 con 8,5 milioni di fatturato

di Stefano Vieti

Dal foghèr al Fògher, l'evoluzione del barbecue con lo spostamento di un accento. Così i fratelli Fabio e Raffaella Raveane, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Deimos di Trichiana di Borgo Valbelluna hanno dato consistenza al desiderio di passare da terzisti a proprietari di un loro marchio, e quindi anche del loro destino.

Fògher è un nostro sistema brevettato per cucinare cibi in modo più sano e genuino

«Fògher è un nostro sistema brevettato», spiega Fabio, «costruito e realizzato al 100% in Italia, che consente l'estrazione dei fumi di combustione dalla camera di cottura. Questa speciale soluzione permette di cucinare cibi in modo più sano e genuino, non essendo per nulla contaminati dai gas combustivi». Insomma un barbecue evoluto, con cui cucinare differenti tipi di cibi, sia grassi e sia delicati, mediante la cottura diretta o indiretta. In questo secondo caso, come per il forno, la fonte di calore non incontra mai direttamente l'alimento, cuocendo lentamente (anche per 12 ore) a costanti temperature medio-basse, che evitano qualsiasi tipo di bruciatura. La presenza del coperchio, e dell'ambiente umido che ricrea, garantisce risultati eccellenti e cibi particolarmente morbidi. E la struttura lineare, che caratterizza il corpo macchina, fornisce lo spazio sufficiente, potendo scegliere tra le tre misure disponibili: 500 (2 fuochi), 750 (3 fuochi) o 1000 (4 fuochi). Ma da cosa nasce questa idea? «I nostri genitori avevano un'azienda che realizzava serramenti in

alluminio civili e industriali», ricorda Fabio Raveane, «ma io ho voluto crearne una mia, insieme ad un amico, ed è così che è nata Deimos.

Il tutto parte dall'azienda dei nostri genitori e da una idea mia e di un amico: così è nata la Deimos

Abbiamo iniziato nel piccolo laboratorio sotto casa, a Santa Giustina, e in pochi anni siamo riusciti ad acquistare il complesso ex Sorinco alle Gravazze, sempre a Santa Giustina. Già allora, lavorando solo per conto terzi, a cui proponevamo la lavorazione meccanica della lamiera, avevo l'ambizione di fare un prodotto che fosse tutto nostro; la stessa scelta del nome (*dal greco antico Dêimos, il figlio di Ares, dio della guerra, e di Afrodite, dea della bellezza, ndr*) e del logo andava in questa direzione». Era il 28 novembre 1995, Fabio Raveane, classe 1975, aveva solo vent'anni. Di lì a poco a lui si affianca la sorella Raffaella (1978); i primi clienti sono aziende come Clivet, De Rigo Refrigeration, Climaveneta. «Deimos», dicono i due fratelli, «la paragoniamo ad un albero cresciuto sulla roccia, con le difficoltà di essere arrivati per ultimi, ma anche con la determinazione di sopravvivere e migliorarci continuamente, anche grazie ai clienti storici che ci hanno dato la loro fiducia. Ed intanto coltivavamo il desiderio di fare un prodotto nostro. Per passione, per lasciare un segno». L'obiettivo si avvicina nel 2015, con l'acquisto dell'ex stabilimento della De Rigo Refrigeration di Trichiana, 14 mila metri coperti di capannone e uffici. Due anni dopo, attratti

dalle prospettive di sviluppo del brand Fògher, ai fratelli si aggiungono, come soci finanziatori, i coniugi Giorgio De Rigo ed Elisa Platini, ciascuno con il 25% del capitale.

Nel 2018 lo Smoker Reverse Flow viene premiato come secondo fra i migliori prodotti innovativi dell'anno

La condivisione di valori e i piani di sviluppo portano nel 2018, a presentare in Fiera a Colonia lo Smoker Reverse Flow, che viene premiato come secondo fra i migliori prodotti innovativi dell'anno. Ma la vera svolta avviene con la presentazione della linea di cucine da esterno che offre un nuovo modo di guardare al barbecue e alla convivialità. È il brand Fògher, la linea di barbecue, affumicatori e cucine da esterno caratterizzata da un design minimale, curato dall'architetto agordino Nicola De Pellegrini, dall'innovazione tecnica e da un'elevata qualità dei materiali, tutto rigorosamente made in Italy.

L'innovazione tecnica e la qualità dei materiali, tutto rigorosamente made in Italy

Venendo ai numeri: «Il fatturato di Deimos, a fine 2020 è stato di 7,3 milioni di euro, chiuderemo quest'anno a 8,5 milioni. Abbiamo aggredito la crisi e ne siamo usciti meglio, spingendo molto sui nostri prodotti», spiegano i fratelli Raveane. Anche il personale è cresciuto. «Dai 50 di tre anni fa agli attuali 72 collaboratori.

Puntiamo molto sulla formazione e sulla fidelizzazione

Puntiamo molto sulla formazione e sulla fidelizzazione, tutte le persone che occupano le posizioni chiave sono con noi ormai da diversi anni». «L'obiettivo a breve termine», sottolineano ancora, «è quello di trasferire sul prodotto Fògher l'80% del giro d'affari; invece, a medio lungo termine, non ci poniamo limiti in quanto l'attuale struttura, ci consente di raggiungere interessanti livelli di fatturato». Adesso quanto pesa? «Il 20% della Deimos». —

Ci siamo inseriti in un mercato fatto di colossi

“All'estero specialmente in USA e Canada il barbecue è un componente della casa ed è una grande tradizione, da noi c'è invece ancora un ampio margine di crescita, per questo stiamo investendo tutto su questo prodotto” Fabio Raveane, che ha dato vita alla Deimos venendo affiancato poi dalla sorella Raffaella e da soci

esterni, illustra così la scelta di puntare su questa tipologia di prodotto. “Abbiamo scelto di aderire ad uno stile nord europeo caratterizzato dall'utilizzo di materiali e scelte stilistiche in linea con il rispetto per l'ambiente. Nel 2015 abbiamo sviluppato i primi prototipi e nel febbraio 2016 siamo già in fiera. Il primo prodotto è una macchina stand alone che va ad inserirsi in un mercato fatto da colossi nordamericani come Napoleone, Outdoor Chef, Webber.

Per distinguerci abbiamo puntato sulla qualità dei materiali, la lavorazione completamente italiana e l'offerta di soluzioni complesse da esterno

Il cliente a seconda dello spazio disponibile può agevolmente comporsi attraverso il configuratore presente sul nostro sito, aggiungendo un lavello, un piano cottura, un frigorifero o un piano neutro: si va dai 3000 e 15.000 € a seconda della complessità.

Per fare tutto questo, fra acquisto della nuova sede a Cavassico Inferiore di Trichiana, delle attrezzature e dei materiali, i quattro soci hanno investito circa 8 milioni di euro in cinque anni. Nel 2019 hanno fatturato con il prodotto Fògher 250.000 €, che sono diventati 700.000 nel 2020 e 2 milioni di euro quest'anno con un budget di quattro per il 2022.



Il Nostro socio Fabio con la moglie Paola ha servito come Presidente del nostro Club nell'annata 2018-2019 raggiungendo con merito l'attestato Presidenziale e i riconoscimenti della Rotary Foundation

La maglia rosa e il premio di 750 Euro ai dipendenti



La storia: la famiglia Cremonese e la manifattura Valcison

di I. Gial.

L'azienda si chiama Manifattura Valcison, è di proprietà della famiglia Cremonese e da 75 anni è una delle più brillanti realtà economiche della zona di Feltre, nel Bellunese. Per gli appassionati degli sport outdoor (arrampicata, scialpinismo, sci di fondo, bici) è "la mamma" di tre marchi molto noti: Castelli, Sportful e Karpos. E per chi ama la bicicletta, Castelli vuol dire lo Scorpione sulla maglia rosa del Giro d'Italia. Prendete le foto di Bernard Hinault negli Anni 80, e troverete il simbolo sulla casacca color Gazzetta. Dal 2018, Castelli è tornata a vestire il leader della corsa rosa, e dal 2023 il binomio si allungherà ancora. Ed è anche sponsor delle Nazionali di ciclismo. Nel 2019 il Fondo Equinox è entrato al 40% nel capitale sociale, Manifattura Valcison è ora diventata "Mvc Group" e ha chiuso il 2021 con cifre record: 130 milioni di fatturato, +38% sul 2020 (92 milioni), e 48 assunzioni che portano il totale a 220.

Sotto l'albero, l'azienda ha perciò raddoppiato il premio per i dipendenti: ai 750 euro di premio-produzione si è aggiunta, in busta paga, un'identica cifra.

i nostri dipendenti sono il motore ed il cuore dell'azienda

«Perché i nostri dipendenti sono da 75 anni il motore e il cuore dell'azienda - spiega l'amministratore delegato Alessio Cremonese — Abbiamo chiuso un anno eccezionale, che dal ciclismo si è esteso a tutto il settore outdoor. E mi è sembrato giusto dare questo ulteriore riconoscimento ai nostri dipendenti. È stato un anno anche complicato, con tanto stress. L'azienda è simbolo del territorio: noi non usiamo agenzie interinali per assumere personale ma il passaparola. Avere dipendenti

della zona crea ricchezza e consente di ridare al territorio quello che ci ha dato».

L'attenzione ai dipendenti è tra le priorità strategiche del gruppo

L'attenzione ai dipendenti è tra le priorità strategiche del gruppo, che ha ottenuto la certificazione Family Audit per il focus verso il sociale. «Il fondo Equinox ci ha aiutato nel processo di internazionalità, ci ha dato quella spinta necessaria per aprire filiali in Cina e Giappone. Adesso abbiamo un respiro veramente internazionale: l'80% della produzione va all'estero, e gli Stati Uniti sono il primo mercato», prosegue Cremonese.

A metà dicembre è stata aperta a Seren del Grappa, a 3 km dalla sede dell'azienda a Fonzaso, il nuovo store multi-brand da 1500 metri quadrati. Qui la maglia rosa targata Castelli è stata esposta con il Trofeo Senza Fine che spetta al vincitore del Giro.



...abbiamo avuto un grande Maestro e siamo felici di continuare a portare avanti gli insegnamenti dati

L'assemblea dei soci e l'elezione dei consiglieri e dirigenti 2022-2023



di Massimo Ballotta

Gianni Pasa sarà il Presidente 2023-24

L'assemblea dei soci del 30 novembre aveva tra l'altro il compito di eleggere i dirigenti del Club che affiancheranno nell'annata 2022-2023 il Presidente eletto Matteo Sponga. Si trattava quindi di una riunione importante per la vita del club e la buona presenza dei Soci va considerato un segnale positivo per la vita del Club. Dopo la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno è intervenuto il presidente eletto Matteo che ha voluto riprendere alcuni concetti relativi agli indirizzi dell'annata che lo vedrà alla guida del nostro sodalizio. Nelle sue riflessioni ha voluto tener presente sia i preziosi suggerimenti giunti da molti soci ma anche le indicazioni che ha ricevuto dalla Governatrice eletta Tiziana Agostini durante l'incontro di formazione tenutosi a Mestre.

Parola chiave della futura annata sarà "collegialità", attitudine a scelte condivise

Matteo Sponga ha sottolineato che la parola chiave dell'annata che lo vedrà presidente sarà collegialità, l'attitudine a scelte condivise. Obiettivo principale sarà quindi creare una squadra nella squadra, gestendo il club in un clima caratterizzato da entusiasmo, coinvolgimento e pianificazione per poter ottenere i migliori risultati. Nella discussione che è seguita sono stati indicati i nominativi dei soci che hanno dato disponibilità ad aiutare e a ricoprire ruoli dirigenziali all'interno del club, dando tuttavia la possibilità a tutti di offrire il proprio aiuto all'interno del club in ruoli dirigenziali, considerandolo un grande valore aggiunto. Al termine della discussione non essendoci altre richieste di intervento si apre la sessione di voto con scrutatori il Past President Giacomo Longo ed il nuovo socio Umberto Montin. Alle ore 21.00 viene chiusa la votazione, dando atto che hanno votato 21 soci e si procede allo spoglio. Al termine dello scrutinio il Presidente Enzo Guarnieri annuncia il risultato come segue in ordine di voti ottenuti:

1. Voti 20 Vittore De Bortoli
2. Voti 19 Andrea Turrin
3. Voti 18 Giovanni Pasa
4. Voti 18 Chiara Boito
5. Voti 17 Adriano Polli
6. Voti 17 Giacomo Longo
7. Voti 16 Stefano Filippi
8. Voti 15 Lucia Binotto
9. Voti 13 Alessio Cremonese

Hanno inoltre ricevuti voti validi:

Alessandro Pontin (10), Massimo Dal Zotto (2) Giovanni Luciani (2), Gianvittore Vaccari, Renzo Barbazza, Antonio Bortoli, Brenno Dal Pont, Oscar De Pian, Eleonora Minciotti, Benedetta Carla Pontil e Agostino Zatta.

Sulla base del risultato della votazione il Presidente dichiara eletti Consiglieri per l'anno sociale 2022/2023 i primi nove nominativi che andranno a comporre il Consiglio Direttivo assieme al Presidente Matteo Sponga ed al Past Enzo Guarnieri e li invita a riunirsi entro 10 giorni per designare il Presidente Nominato e le relative cariche. Il 7 dicembre il nuovo consiglio si è riunito sotto la presidenza di Matteo Sponga per designare il presidente dell'annata 2023-24. Sono stati delineati gli indirizzi che caratterizzeranno l'annata e attribuiti gli incarichi all'interno del Direttivo. Le proposte avanzate dal Presidente sono state accettate e tutti hanno dato la disponibilità per gli incarichi proposti, ed il Consiglio ha votato all'unanimità la nomina a Presidente 2023-24 di Gianni Pasa. Essere riusciti a definire la composizione e gli incarichi del Direttivo rappresenta un punto di partenza importante perché "poter contare su di una squadra affiatata e collaudata consente di lavorare da subito in maniera efficiente, per rinforzare la coesione dei soci".

Buon lavoro fin da ora a Matteo Sponga e alla sua squadra e congratulazioni a Gianni Pasa

“...farcì e lasciarci conoscere, conoscere ogni socio e così rafforzare i legami esistenti e crearne di nuovi”



...quaranta e.... non sentirli ...

Care Amiche, Cari Amici,
il Presidente Enzo Guarnieri mi ha affidato il compito, insieme ad altri Soci, di curare gli aspetti relativi al Quarantennale del nostro Club, che si celebrerà l'anno prossimo. Lo ringrazio per aver pensato a me!

Come ho già condiviso con alcuni di Voi in occasione dell'assemblea dello scorso novembre, sento un po' il peso dei quarant'anni, quelli del Club e i miei. Del Club, perché rappresenta un traguardo particolarmente importante. Dei miei poco più che 40, nella misura in cui spero di essere all'altezza di questa ricorrenza, pur non avendo una lunga storia ed esperienza nel nostro Sodalizio. Il quarantennale è, formalmente, la ricorrenza del quarto decennale del Club, fondato nel mese di ottobre 1982. Esiste un numero pressoché infinito di decennali: il primo, il secondo, il decimo per i cento anni... A mio avviso tuttavia il quarantennale si distingue per qualche aspetto dagli altri. Per questo abbiamo cercato di dare una chiave di lettura "antropica", umanizzata, di questa ricorrenza.

come il compleanno di una persona, con le riflessioni e le emozioni che esso inevitabilmente suscita

Considerare il quarantennale come un quarantesimo compleanno di una persona, con le riflessioni e le emozioni che esso inevitabilmente suscita. I quaranta sono i primi "anta": da qui inizia un periodo forse un po' diverso da quello precedente. In effetti, a quarant'anni è lecito iniziare a

di Matteo Sponga

guardare indietro con un'ottica di bilancio e contemporaneamente pianificare ciò che sarà o vorremmo che fosse.

E' un periodo in cui le riflessioni e i progetti, i ricordi e i desideri si fondono in un'armonia e in un equilibrio talvolta non semplici da raggiungere.

E' un po' in quest'ottica che vorremmo intraprendere il percorso verso il quarantennale. Perché di percorso si tratta, come bene ha ricordato Il Presidente. Non si tratta della celebrazione di un solo giorno, pur ben definito, bensì un sentiero che ci porta tutti insieme alla valorizzazione di quel momento particolare.

La prima parola chiave: PERCORSO

Percorso è infatti una delle parole-chiave che vorrei proporvi: per arrivare alla ricorrenza con la giusta consapevolezza, ci è sembrato utile immaginare un percorso di iniziative, momenti, azioni che possano in qualche modo condurci per mano (e mano nella mano) verso la data dell'effettivo giorno di fondazione.

Unire lo sguardo verso il passato e la proiezione verso il futuro

E in questo percorso vorremmo unire i due aspetti che citavo prima, vale a dire lo sguardo verso il passato e la proiezione verso il futuro. E' normale infatti che, dopo 40 anni, ogni associazione di persone abbia accumulato una memoria storica rilevante. Questa memoria è fatta di eventi, di azioni,

di documenti, di riconoscimenti. Ma soprattutto di persone. La storia del nostro Club è una parte della storia di noi soci.

Una storia nella storia.

Non possiamo prescindere dal considerare le persone come il riferimento di questo percorso. Tutte le persone (soci, familiari, amici, ospiti, ecc...) che, a vario titolo, hanno reso il Club ciò che meravigliosamente è oggi. Questo mi pare tanto più vero pensando alla recente perdita dell'amico Vittorio Turrin, Socio Fondatore, che ci ha addolorato. Recuperare la spirito dei Fondatori e dei Soci del passato è un altro degli scopi che ci siamo prefissati, per riproporlo nel presente e declinarlo alla luce del sentire odierno e del mutato contesto che, qui e oggi, abbiamo intorno a noi.

Un'altra parola-chiave è quindi "storia". Oppure "identità".

Più concretamente, abbiamo pensato di proporre un pacchetto di interventi rivolti a noi stessi, come azione interna. Una di queste azioni è il recupero di documenti dall'archivio della nostra sede (foto, immagini, scritti, ...), che riguardino momenti particolarmente significativi di questi primi quarant'anni, e riproporli periodicamente in una forma che vorremmo piacevole e, per quanto possibile, leggera. Mi prenderò l'impegno di operare questa ricerca, perché sarà per me una formidabile occasione di conoscere un periodo del Club e persone che altrimenti, giocoforza, non avrei modo di apprezzare. Ecco un altro aspetto che ci sembra interessante: farci e lasciarci conoscere, conoscere ogni socio, e in questo modo rafforzare i legami esistenti e crearne di nuovi. Ci pare particolarmente importante, specialmente per i Soci entrati nel gruppo più recentemente (io fra questi!). In effetti, c'è il rischio concreto di conoscere e avere rapporti più con soggetti esterni (associazioni, rappresentanti di enti locali, ecc..) piuttosto che con nostri amici e amiche che, magari per legittime motivazioni personali o di contesto, non

riescono a frequentare le conviviali con regolarità. Non vorremmo tuttavia che questa operazione fosse solo rivolta al nostro interno. Rischierebbe di essere autoreferenziale.

Recuperare la proiezione verso il futuro

Il valore aggiunto è recuperare la seconda dimensione cui prima accennavo, ossia la proiezione verso il futuro. Conoscere il nostro Club, la sua storia, i suoi soci, le eccellenze raggiunte nei service, gli ampi riconoscimenti che nel tempo sono pervenuti, deve essere il motore e il volano per ulteriormente spingerci ad aprirci verso il Territorio, verso gli interlocutori esterni, verso chi necessita o potrebbe giovare del nostro intervento. Immaginando progetti sempre più ambiziosi, con azioni esterne efficaci ed efficienti, con un sempre maggiore radicamento nel tessuto sociale, lavorativo e geografico da cui proveniamo, e con la creazione di sinergie sempre più dinamiche con i partner e le associazioni del Feltrino, e non solo. In tal senso potrebbe andare l'idea di interloquire con il Comune di Feltre e ANA (nel 2022 ANA celebrerà il centenario...!) per il progetto di un monumento da collocare nella nuova rotonda di Feltre, di cui già ci stiamo inizialmente occupando. E - perché no? - stringere ancora di più i legami funzionali e i rapporti di amicizia con i Club vicini e vicini, con progettualità sempre più condivise. I nostri quarant'anni vorremmo provare a viverli così.

Storia e futuro. Forte identità e apertura verso gli altri. Conoscenza di sé e progettualità esterna.

Affinché questo piccolo, grande "giro di boa" rappresenti non solo un momento di festosa e sobria celebrazione, ma anche un'occasione per rendere il nostro Club ancora più forte, coeso e capace di attuare service che fanno la differenza. Per i prossimi quaranta e quarant'anni ancora !

Auguro a Voi tutti e ai Vostri cari buone Feste ed un sereno e lieto anno nuovo.

“...aver permesso di scoprire il Rotary e un nuovo stile di vita, al servizio della comunità”

siamo felici di donare il nostro tempo

di Matteo Titto



Dicembre è stato un mese particolarmente pieno di attività per l'Interact Club Feltre, sempre all'insegna dell'amicizia e del servizio. Proprio nel servizio, alcuni membri dell'Interact, il Presidente Matteo Titto, la Segretaria Martina Lirussi, il Prefetto Elisa Ducati e il Consigliere Filippo Cappelletti, hanno messo a disposizione il loro tempo libero, fuori dagli studi, per affiancare il Rotary Club Feltre nell'Hub vaccinale nella campagna “We stop Covid”. Le nostre attività consistono principalmente nella registrazione dei

dati delle persone che vengono vaccinate, la stampa del certificato e l'affiancamento nella consegna della documentazione di avvenuta vaccinazione.

il Governatore della Regione Veneto, Luca Zaia, ha ringraziato sui social l'Interact Feltre

Siamo molto felici di donare il nostro tempo in questa battaglia, anche perché già dalle prime fasi, abbiamo avuto un riconoscimento davvero unico: il Governatore della Regione Veneto, Luca Zaia, ha ringraziato su Facebook e Instagram, noi ragazzi dell'Interact Club Feltre. Ma se dicembre ci ha visti impegnati in questa lotta, il Club per sostenere queste battaglie, ha dovuto aumentare il proprio effettivo. E così durante la cena degli auguri dell'Interact Club, svoltasi il 10 dicembre, abbiamo spillato 4 nuovi soci, portando l'effettivo a 21! Desidero riportare le parole che da Presidente ho rivolto ai nuovi soci in quella occasione, sottolineando quella caratteristica che da sempre ci contraddistingue e che rappresenta il filo conduttore per le prossime attività ed esperienze che vi descriverò.

In noi interattoriani è vivo il sentimento dell'amicizia

“In noi Interattoriani è vivo il sentimento dell'Amicizia che rappresenta uno dei pilastri su cui poggia l'azione del nostro club. È proprio grazie alla amicizia disinteressata e alla stima reciproca che lega i soci fra loro, che sono state realizzate opere di services grandiose, a livello locale, internazionale e Distrettuale, ricordando la vincita dell'Hack for The Planet e del service Distrettuale.” A coronamento della serata non sono mancati i ringraziamenti al Club da parte dei nuovi soci, per aver loro permesso di scoprire il Rotary e un nuovo stile di vita, al servizio della comunità. Ci piace ricordare in queste righe la soddisfazione di



tutto il club per aver visto scegliere il proprio service come Service Distrettuale Interact 2060. Il 4 dicembre 2021, presso Villa Faggiotto (TV), si è svolta la Distrettuale Interact, che aveva per scopo la scelta del Service Distrettuale.

Presenteremo il progetto per le giovani donne Hack for the Planet alla conferenza Presidenziale di Venezia

I lavori sono iniziati con i saluti delle autorità rotariane nel corso dei quali il Past Governor Diego Vianello ci ha ufficialmente invitati per conto dell'Attuale Governatore Raffaele Antonio Caltabiano, alla Conferenza Presidenziale 2022 che si terrà a Venezia per raccontare e illustrare davanti al Presidente Internazionale Shekhar Mehta e a tutti i presenti il nostro progetto vincitore del premio per le giovani donne, dell'Hack For the Planet! Oltre che una emozione è senza dubbio un onore per tutto il club!



Tornando al service distrettuale, la nostra proposta la abbiamo intitolata "Un chilo Un albero" e consiste nel ritrovarsi in ogni territorio degli Interact club, per ripulire un fiume, un torrente, una spiaggia o una montagna dalla plastica, per poi piantare gli alberi nelle varie località. Un service all'insegna della natura e dell'amicizia, oltre che ad un bel lavoro di squadra.



Parlando sempre di squadra, il 27 dicembre, il club ha organizzato una camminata in montagna, utile alla spillatura di ulteriori 3 soci, arrivando a ben

24! E' stata una bella e soprattutto divertente esperienza, ritrovandosi a giocare con la neve. Infatti dopo una camminata, ci siamo fermati sotto la Croce del monte Avena, facendo un piccolo



gioco per poi spillare i nuovi ragazzi. Tappa obbligata la Malga Campon per mangiare qualcosa assieme cui è seguita una vera e propria battaglia a palle di neve, senza esclusioni! Proseguendo per la strada del ritorno, vedendo quelle belle discese da sci, ci siamo messi ad improvvisare dei bob, prima con una coperta che non ha dato risultati, poi mettendoci di schiena e facendoci trainare da una persona e poi, infine, mettendoci dei sacchi della spesa sotto il sedere. Quest'ultimo metodo ha dato grandi risultati, facendoci anche gareggiare per vedere chi andava più veloce.



Sicuramente una bella esperienza che ha legato ulteriormente il club con una partecipazione di 19 persone, tra soci ed amici. Concludendo, ricorderei anche l'attività di autofinanziamento del Club, svoltasi in due giornate presso il Giardino della Birreria Pedavena, in Occasione dei mercatini di Natale. Queste sono state occasioni di incontro e di amicizia, poiché con una cioccolata calda in mano, o un brulé, c'è sempre allegria. A nome di tutto l'Interact Club Feltre, vorrei augurare a tutti voi un felice e sereno anno nuovo, che porti felicità ed armonia. Allegria

NUOVE REGOLE QUARANTENA

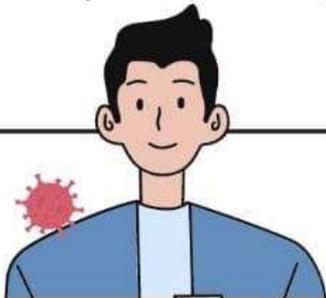
DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 229

SE SEI POSITIVO

ASINTOMATICO

10 GIORNI

10 giorni di isolamento con tampone finale negativo.



SINTOMATICO

10 GIORNI

10 giorni di isolamento dalla comparsa dei sintomi, con tampone finale negativo.



CONTATTO CON POSITIVO



VACCINATO

Con 2 dosi da più di 4 mesi

5 GIORNI

5 giorni di quarantena con tampone finale negativo

Con 3 dosi o 2 dosi da meno di 4 mesi

AUTO-SORVEGLIANZA

Niente quarantena ma 10 giorni di auto-sorveglianza* con tampone finale negativo

Auto-sorveglianza: obbligo di usare mascherina FFP2 e di effettuare un test rapido o molecolare.



NON VACCINATO

10 GIORNI

10 giorni di quarantena con tampone finale negativo





Programma del mese di Gennaio 2022
Mese della Azione Professionale

CONCERTO CON MUSICHE DI JOHAN SEBASTIAN BACH

Domenica 02/01 alle ore 20.30
Presso il Duomo di Feltre
Relatore: coro Venice Monteverdi Academy in collaborazione con il Rotary Club Feltre
Note: Soci, familiari e ospiti
Ingresso libero



CONSIGLIO DIRETTIVO

Martedì 11/01 alle ore 20.00
Saletta della Birreria di Pedavena
Relatore: Il Presidente
Note: Consiglio Direttivo

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI PAOLO DOGLIONI "1834, Due vite si incontrano"

Service territoriale sul turismo in Valbelluna (in collaborazione con il RC Belluno)
Martedì 18/01 alle ore 9:45
presso la Veranda della Birreria Pedavena
Relatori: Paolo Doglioni e Presidente
Note: Soci, familiari e ospiti

CANTINA BIASIOTTO: una famiglia, una storia
Visita alla Cantina e incontro con i titolari

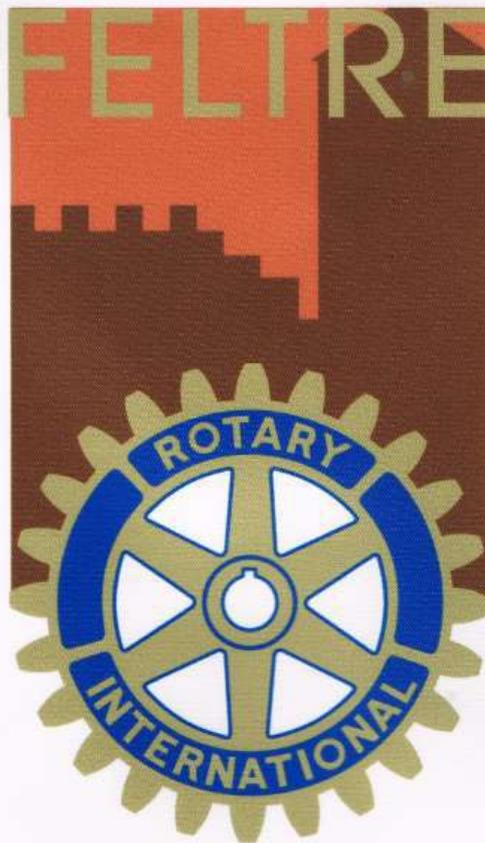
Sabato 29/01 alle ore 14.00
Presso Cantina Biasiotto di VAS
Relatore: Andrea Biasiotto
Note: soci, familiari e ospiti

RIFERIMENTI

Per **prenotazioni**
Rispondere ai messaggi inviati da Massimo Dal Zotto oppure
mail: info.rcfeltre@rotary2060.eu

Si ricorda che la prenotazione alle conviviali è una cortesia verso chi ci ospita

ROTARY CLUB



Distretto 2060

1982

**“Pubblicazione riservata esclusivamente
ai soci rotary per uso proprio.**

È vietata la distribuzione a terzi “